



12.7.2010

COMUNICAZIONE AI MEMBRI

Oggetto: Petizione 1659/2009, presentata da Ferenc Tibor Zsak, cittadino ungherese, a nome di “Conservationists of Eastern Hungary”, sulla protezione di un sito Natura 2000

1. Sintesi della petizione

Il firmatario riferisce dei danni ambientali attualmente arrecati alla foresta di Girincs, che fa parte della rete Natura 2000. Secondo il firmatario, tale foresta, che ospita specie particolari e protette, è seriamente minacciata da una gestione forestale non professionale e da attività di disboscamento illegale. Il firmatario denuncia lo scarso impegno delle autorità competenti nel garantire la protezione del territorio, nonché l'assenza di misure e controlli adeguati volti a contrastare la distruzione del territorio in oggetto, appartenente alla rete Natura 2000. Il firmatario chiede che sulla questione sia aperta un'indagine.

2. Ricevibilità

Dichiarata ricevibile il 24 febbraio 2010. La Commissione è stata invitata a fornire informazioni (articolo 202, paragrafo 6, del regolamento).

3. Risposta della Commissione, ricevuta il 12 luglio 2010.

La petizione

Il firmatario è preoccupato per i presunti danni ambientali irreversibili arrecati alla foresta di Girincs, un sito di Natura 2000 che si trova nel distretto di Borsod-Abaúj-Zemplén nell'Ungheria nordorientale. Il firmatario sostiene che il 99% dei 110 ettari complessivi su cui si estende la foresta di Girincs, che fa parte dei tipi di habitat designati dai codici 91E0 e 91F0

nell'allegato I della direttiva 92/43/CEE¹ relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali della fauna e della flora selvatiche (in appresso: direttiva "habitat"), sia stato distrutto a causa del disboscamento illegale nonché alla gestione silvicola del sito. Queste attività avrebbero provocato la scomparsa dell'importante popolazione locale di *Euphydryas maturna*, la specie tipica del sito, e di molte altre specie di interesse comunitario. Il firmatario sostiene che le autorità ungheresi non hanno adempiuto agli obblighi che competono loro ai sensi della direttiva "habitat" dell'Unione europea. Nel maggio 2009 la Commissione ha ricevuto una denuncia riguardante le medesime questioni sollevate nella petizione.

Osservazioni della Commissione sulla petizione

Nel 2004, ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1 della direttiva "habitat", la Repubblica di Ungheria ha proposto la foresta di Girincs come sito da includere nell'elenco dei siti di interesse comunitario. In seguito all'adozione della decisione della Commissione 2008/26/CE del 13 novembre 2007², la foresta di Girincs figura ora sull'elenco dei siti di interesse comunitario (SIC) con il riferimento HUBN20029. Pertanto, a partire da tale data, il sito è soggetto al regime di tutela giuridica di cui all'articolo 6 della direttiva "habitat".

Conformemente all'articolo 6, paragrafo 2, della direttiva, gli Stati membri adottano le opportune misure per evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie nonché il turbamento dell'equilibrio delle specie per cui le zone sono state designate, nella misura in cui tale disturbo possa avere conseguenze significative in relazione agli obiettivi della direttiva. L'articolo 6, paragrafo 3 della direttiva prevede una procedura di valutazione destinata a garantire, mediante un controllo preventivo, che un piano o un progetto non direttamente connesso o non necessario alla gestione del sito interessato ma che potrebbe avere un impatto significativo sul sito medesimo sia autorizzato solo se esso non pregiudica l'integrità di tale sito.

Sulla base della denuncia ricevuta dalla Commissione nel maggio 2009, la Commissione ha chiesto ulteriori informazioni alle autorità ungheresi per quanto attiene allo stato attuale della foresta di Girincs e all'attuazione dei pertinenti requisiti di cui all'articolo 6, paragrafi 2 e 3, della direttiva "habitat".

Secondo la risposta ricevuta, le attività forestali autorizzate (piano silvicolo) e il disboscamento illegale hanno provocato l'abbattimento di 38,4 ettari di foresta (ovvero circa il 57% della superficie boschiva totale del sito). Le autorità hanno ammesso che il piano forestale non era soggetto alla valutazione d'impatto prevista all'articolo 6, paragrafo 3, della direttiva "habitat", dal momento che il piano era stato adottato prima dell'adesione dell'Ungheria all'Unione europea e prima dell'inclusione della foresta di Girincs nella rete Natura 2000 dell'Unione europea. Le autorità hanno anche ammesso che la popolazione di *Euphydryas maturna* sul sito è fortemente diminuita. Pertanto si deve concludere che la diminuzione della popolazione della farfalla in questione risulta, almeno in parte, dall'abbattimento degli alberi.

Le autorità ungheresi si sono impegnate a rivedere il piano forestale esistente, al fine di ovviare ai danni causati al sito e evitare danni simili in futuro. Le autorità si sono impegnate a proteggere le rimanenti parcelle dell'habitat in questione e di procedere alla riforestazione

¹ GUL 206 del 22.7.1992.

² GUL 12 del 15.1.2008, pagg. 678-710.

dell'area così da ripristinare gli habitat danneggiati. Inoltre hanno manifestato l'intenzione di adottare misure volte a ripristinare l'habitat per l'*Euphydryas maturna* e a lanciare un progetto di ricerca per studiare questa popolazione di farfalle e individuare le zone che non appartengono alla rete Natura 2000 in vista di un loro possibile inserimento nella rete per poter proteggere questa specie di farfalle. Lo studio dovrebbe durare almeno due anni. Inoltre le autorità hanno informato la Commissione della creazione di un servizio di protezione forestale per impedire il disboscamento illegale.

Conclusioni

I servizi della Commissione stanno attualmente analizzando le informazioni ricevute dalle autorità ungheresi nella prospettiva di prendere, se necessario, disposizioni supplementari in futuro. In tale contesto la Commissione verificherà, in particolare, se le misure di compensazione proposte possano essere considerate sufficienti a rimediare ai danni subiti così da preservare la coerenza ecologica complessiva della rete Natura 2000.